

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA



TITOLO: **MALATA D'AMORE**

Metraggio { dichiarato
accertato f.

2776

MARCA: F. A. MAINZ

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ROLF HANSEN

Interpreti principali: HEIDEMARIE HATHEYER - MARIA SCHELL - DIETER BORSCHÉ - CARL WERY

T R A M A

Angelica Alberti, figlia di un industriale è condannata da un male inguaribile. Ma l'infermiera Helga, fidanzata al Dott. Stefano Holl, è certa che un siero scoperto dal suo fidanzato possa almeno alleviare le sue sofferenze. La sua scoperta si rivela miracolosa perchè Angelica ritrova la speranza perduta e la felicità di vivere. In quella felicità ha molta parte anche l'amore che essa ha concepito per il suo salvatore. Il padre di lei fornisce al dott. Holl i mezzi necessari all'impianto di un laboratorio, perchè Holl prosegua le sue ricerche. Angelica confessa a suo padre l'amore per il suo giovane medico e fa in modo che egli faccia il primo passo verso Holl. Per il giovane medico è un « caso di coscienza ».

Sa benissimo che Angelica non vivrà che qualche mese. D'accordo con la fidanzata, Holl accetta di sposare Angelica. Angelica, sposata, è ormai felice, perchè non crede ormai più che la morte sia prossima; Helga, dal canto suo sa che se le ricerche del dott. Holl saranno coronate dal successo, il suo fidanzato sarà perduto per lei; ma quando Holl le annuncia che il siero è stato trovato affronta coraggiosamente la situazione; e assiste l'antico fidanzato nell'intervento dal quale potrà derivare la salvezza o la morte di Angelica. L'esperimento riesce e Holl dovrà continuare a vivere con Angelica pur non amandola, mentre Helga soffrirà in silenzio per la sua rinuncia.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 11 MAR. 1952

D. S. de' Carmati

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

de Piro